SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO
"GALILEO GALILEI"
SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
28 GEN. 2019
PROT. N. 1389 /A07

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

"GALILEO GALILEI"

Via Venezia, 15 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
Telefoni:Presidenza 085/4465709 – *Segreteria/Fax* 085/4461242
Cod. fisc.: 80003380690 - Cod. mec.: CHIC811006 - Cod. univoco: UF4F54
Sito web: http://istitutocomprensivosgt.edu.it - E-mail: chic811006@istruzione.it - P. cert.: chic811006@pec.istruzione.it

VERBALE DI STIPULA
DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 28/01/2019, alle ore 09:30 nel locale "Ufficio del Dirigente Scolastico" viene sottoscritta la presente ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di S. Giovanni Teatino (CH) valido per il triennio 2018/2019, relativamente alla parte normativa, e per l'a.s. 2018/2019, relativamente alla parte economica

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e dalla relazione tecnica del D.SS.GG.AA. per il previsto parere.

L'ipotesi viene sottoscritta tra:

Delegazione di parte pubblica

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Mirella ORLANDI	

Delegazione di parte sindacale

RSU d'Istituto: Sig.ra Antonietta ANGELUCCI	
RSU d'Istituto: Ins. Liliana FEBBO	
RSU d'Istituto: Ins. Massimiliano D'ERAMO	
Per la FLCCGIL:	
Per la CISL SCUOLA:	
Per la UIL SCUOLA:	
Per la GILDA /UNAMS:	
Per lo SNALS	

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"GALILEO GALILEI"
Via Venezia, 15 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
Telefoni: Presidenza 085/4465709 – *Segreteria/Fax* 085/4461242
Cod. fisc.: 80003380690 - Cod. mec.: CHIC811006 - Cod. univoco: UF4F54
Sito web: http://istitutocomprensivosgt.edu.it - E-mail: chic811006@istruzione.it - P. cert.: chic811006@pec.istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE NORMATIVA – TRIENNIO 2018-2021

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di San Giovanni Teatino (CH).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
   a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica i nominativi al dirigente. Qualora sia necessario, i rappresentanti possono essere designati anche all'interno del restante personale in servizio; i rappresentanti rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
   a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
   b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
   c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
   - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
   - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
   - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
   - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
   - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
   - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
   - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e le OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale per ciascun plesso dell'Istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative dispongono altresì di un apposito spazio sul sito web d'Istituto denominato "Albo sindacale". La pubblicazione in tale spazio a cura del personale autorizzato su richiesta degli interessati che si assumono la responsabilità di quanto pubblicato.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso la sede centrale, in Via Venezia n. 15, da individuare anche sulla base di specifiche esigenze di capienza, di eventuali dotazioni e dell'orario di svolgimento dell'attività; in alternativa, per motivi di sicurezza, possono utilizzare la palestra della Scuola Primaria di Via Chieti, per attività che prevedano la partecipazione di un numero di lavoratori superiore a quello che può essere ospitato nei locali di Via Venezia. RSU e OO.SS. concorderanno con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali utilizzati.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 7 unità di personale ausiliario, una per ciascun plesso, e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. La determinazione del contingente di personale previsto dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 riguarda esclusivamente il personale ATA ed è finalizzato ad assicurare le prestazioni indispensabili previste dall'art. 2 comma 1 dell'accordo.
2. In caso di sciopero del personale ATA il il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
   a. effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico;

b. svolgimento degli esami finali: un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico per ogni plesso sede d'esame;
c. pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei: DSGA, un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico.

3. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
4. Il dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, nel caso in cui vi siano attività previste nel precedente comma 2, individua sulla base della comunicazione volontaria del personale i nominativi del personale in servizio presso l'istituzione scolastica da includere nei contingenti per garantire le prestazioni indispensabili. I nominativi del personale incluso nei contingenti sono comunicati agli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.
5. Il dipendente individuato ha diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione.
6. I dipendenti ufficialmente precettati per l'espletamento dei servizi minimi, pur essendo computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, saranno esclusi da trattenute stipendiali.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. La sostituzione dei collaboratori scolastici assenti avverrà con colleghi che avranno dichiarato la loro disponibilità, preferibilmente e possibilmente con quelli del medesimo plesso, con l'attribuzione di n. 2 (due) ore, di cui un'ora di intensificazione e un'ora di straordinario per ciascuna giornata di assenza del collaboratore stesso; le due ore saranno ripartite tra i colleghi in caso di effettuazione della sostituzione da parte di più collaboratori.
4. La sostituzione degli assistenti amministrativi assenti avverrà con colleghi che avranno dichiarato la loro disponibilità nel modo seguente:
   - prioritariamente e per non più di cinque giorni consecutivi, con il collega o i colleghi individuati come sostituti di ciascun assistente nel piano di lavoro del personale ATA; per ciascuna giornata di assenza di un assistente amministrativo saranno attribuite al sostituto n. 2 (due) ore, di cui un'ora di intensificazione e un'ora di straordinario; le due ore saranno ripartite tra i colleghi in caso di effettuazione della sostituzione da parte di più assistenti;

   per periodi di tempo superiori a cinque giorni consecutivi, con tutti gli assistenti in servizio che si renderanno disponibili, a ciascuno dei quali verrà attribuita n. 1 (una) ora per ogni giornata di assenza di un assistente amministrativo, di cui 30' di intensificazione e 30' di straordinario, quest'ultimo da prestare anche in maniera cumulata nel corso della settimana.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 15 – Criteri per la sostituzione del DSGA temporaneamente assente

1. La sostituzione del DSGA temporaneamente assente resta disciplinata dall'art. 47 del CCNL 29.11.2007, come sostituito dalla sequenza contrattuale di cui all'art. 62 del contratto medesimo, a cui si fa riferimento integralmente.
2. In caso di presenza di due o più unità di personale amministrativo beneficiarie della seconda posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale 25.7.2008, per le quali sussiste

l'obbligo di sostituzione del DSGA, l'incarico sarà conferito nell'ordine di priorità individuato dall'art. 22, commi 4 (lett. *a, b, c, d*) e 5 del CCRI Abruzzo 2018/2019.

3. In caso di assenza del personale di cui al comma 2 o di impossibilità documentata a svolgere l'incarico, quest'ultimo sarà conferito con il seguente ordine di priorità
   - ad assistenti amministrativi in possesso della prima posizione economica di cui al citato art. 2 della sequenza contrattuale 25.7.2008, che si rendano disponibili, nello stesso ordine di precedenza indicato al comma 2 del presente articolo;
   - agli altri assistenti in servizio nell'Istituzione scolastica;
   - ad assistenti amministrativi di altre Istituzioni scolastiche nelle modalità previste dall'art. 22, commi 2 e 10, e dall'art. 23, comma 1, del CCRI Abruzzo 2018/2019.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
   - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Relativamente ai collaboratori scolastici, i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
   - l'orario di entrata e di uscita dovranno essere rispettivamente precedenti o successivi all'orario di inizio o di conclusione delle lezioni da un minimo di cinque a un massimo di quindici minuti, a seconda delle esigenze di apertura e chiusura dei diversi plessi.
3. Relativamente agli assistenti amministrativi, i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
   - l'orario di entrata potrà essere antecedente fino a quindici minuti l'orario di apertura al pubblico degli uffici e mai successivo a tale apertura;
   - l'orario di uscita non potrà mai essere antecedente l'orario di chiusura al pubblico.
4. Per rispondere alle esigenze del personale, delle richieste di flessibilità si terrà conto nell'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi e degli assistenti amministrativi alle mansioni.

Art. 17 – Criteri di flessibilità per il personale docente

1. La flessibilità del personale docente è finalizzata alla realizzazione del PTOF.
2. I docenti assegnati con l'organico del potenziamento utilizzati parzialmente o totalmente per la sostituzione dei colleghi assenti potranno essere impiegati in plessi e in orari diversi da quelli di servizio, nel rispetto del monte ore giornaliero, con preavviso di almeno un giorno e previa acquisizione di disponibilità da parte dell'interessato.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio vengono trasmesse nelle modalità adottate dal Collegio dei Docenti, ossia tramite posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso, e in quelle che eventualmente saranno adottate (pubblicazione su sito istituzionale, registro elettronico, piattaforme), entro l'orario di servizio della segreteria.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Nei casi non riconducibili al c. 2 del presente articolo, eventuali comunicazioni in ingresso e in uscita si considereranno trasmesse nella prima data utile di apertura degli uffici.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato, attraverso la formazione, l'aggiornamento e il tutoring da parte di personale esperto interno o, se non presente, esterno all'istituzione scolastica.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:
   a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
   b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
   c. economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
   d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
   e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale, e di sue eventuali variazioni da parte del Consiglio di Istituto, e successivo accertamento da parte del dirigente, da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse.
2. I fondi finalizzati assegnati per ciascun anno scolastico sono indicati nella Parte Economica, Tabella A.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza

dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Le risorse disponibili per la contrattazione per ciascun anno scolastico e la ripartizione tra personale Docente e ATA sono illustrate nella Parte Economica, Tabella A.
3. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, nelle rispettive aree del personale in cui si sono prodotte.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo dell'istituzione scolastica destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività come illustrato nella Parte Economica, Tabella B.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, come illustrato nella Parte Economica.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
   - il compenso più basso non potrà essere inferiore a 500,00 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1.500,00 euro;
   - i compensi non potranno essere assegnati a meno del 10% del personale docente avente diritto all'accesso al bonus.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
4. Qualora i compiti assegnati siano stati svolti solo parzialmente, il compenso sarà corrisposto in misura proporzionale.

Art. 27 - Prestazioni aggiuntive del personale docente

1. In caso di incapienza del fondo per la sostituzione dei colleghi assenti e su richiesta degli interessanti, i docenti possono recuperare le ore eccedenti, purché entro l'anno scolastico e senza determinare interruzione dell'attività didattica (in caso di frequenza solo in orario antimeridiano nella scuola dell'infanzia, in caso di copresenza ove siano in servizio i docenti

assegnati al potenziamento, per attività che comportino l'assenza delle classi quali visite guidate, viaggi di istruzione e simili).

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi.
3. In caso di incapienza del Fondo, su richiesta degli interessati, possono essere chieste a recupero anche le ore di attività aggiuntive svolte nella forma di intensificazione della prestazione.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per ciascun anno scolastico, utilizzate per compensare gli incarichi specifici, sono illustrate nella Parte Economica, Tabella A, e ripartite nelle modalità illustrate nella Tabella C.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. I RLS sono designati dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Ai RLS sono garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Ai RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. I RLS possono accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. I RLS godono dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso pari a € 2.000,00 comprensivo di tutti gli oneri fiscali e assistenziali, attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza o in carenza di questi, dal Fondo dell'istituzione scolastica o altri fondi scolastici.

Art. 32 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
   - addetto al primo soccorso;
   - addetto al primo intervento sulla fiamma;
   - tenuta dei registri.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

4. Il compenso relativo al primo soccorso è compreso negli incarichi specifici o nella posizione economica, se posseduta; il compenso per addetti al primo intervento sulla fiamma e la tenuta registri è quantificata in termini di ore a recupero, come da Tabella C.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausole di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. La liquidazione dei compensi avverrà esclusivamente, previo le verifiche di rito, solo dopo l'effettivo accredito dei fondi.
3. Qualora le risorse si rivelassero, in sede di accreditamento, di importo inferiore a quanto preventivato, si procederà prioritariamente alla riduzione proporzionale dei compensi a tutto il personale interessato.
4. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente o, se quantificabile, la riduzione dei compensi relativamente al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sforamento, nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
5. Qualora le risorse stanziate per le singole attività non dovessero essere utilizzate nella misura stabilita, per eccesso o per difetto, sarà possibile attingere alle risorse destinate ad altre attività, purché nell'ambito della ripartizione di cui all'art. 22 del presente Contratto.

Letto, approvato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Mirella ORLANDI	

Delegazione di parte sindacale

RSU d'Istituto: Sig.ra Antonietta ANGELUCCI	
RSU d'Istituto: Ins. Liliana FEBBO	
RSU d'Istituto: Ins. Massimiliano D'ERAMO	
Per la FLCCGIL:	
Per la CISL SCUOLA:	
Per la UIL SCUOLA:	
Per la GILDA /UNAMS:	
Per lo SNALS	

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"GALILEO GALILEI"
Via Venezia, 15 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
Telefoni:Presidenza 085/4465709 – *Segreteria/Fax* 085/4461242
Cod. fisc.: 80003380690 - Cod. mec.: CHIC811006 - Cod. univoco: UF4F54
Sito web: http://istitutocomprensivosgt.edu.it - E-mail: chic811006@istruzione.it - P. cert.: chic811006@pec.istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE ECONOMICA – A.S. 2018-2019

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata.

1. La presente sezione del Contratto Integrativo d'Istituto per il triennio 2018/2021 si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di San Giovanni Teatino (CH).
2. Essa dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018-2019 ed è modificabile a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Fondi finalizzati

1. Per l'anno scolastico 2018/2019 i Fondi sono così quantificati:

a. Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (v. tabella A allegata)	€ 7.081,95
b. Incarichi specifici del personale ATA (v. tabella A allegata)	€ 3.683,15
c. Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.905,01
d. Attività complementari di educazione fisica	€ 1.379,35
e. Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio	€ 1.389,68

Art. 3 – Ripartizione dei Fondi

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica disponibili per la contrattazione, per l'a.s. 2018/2019, ammontano a € 63.002,03, somma comprensiva dell'assegnazione per il 2018/19 e delle economie del 2017/18, al netto delle indennità di direzione DSGA e sostituto, come illustrato nella Tabella A.
2. Delle risorse disponibili sono assegnati € 43.568,03 per le attività e i progetti del personale docente e € 19.434,01 per le attività del personale ATA.

Letto, approvato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Mirella ORLANDI	

Delegazione di parte sindacale

RSU d'Istituto: Sig.ra Antonietta ANGELUCCI	
RSU d'Istituto: Ins. Liliana FEBBO	
RSU d'Istituto: Ins. Massimiliano D'ERAMO	
Per la FLCCGIL:	
Per la CISL SCUOLA:	
Per la UIL SCUOLA:	
Per la GILDA /UNAMS:	
Per lo SNALS	

Tabella A

RIEPILOGO DELLE QUOTE DEL FONDO D'ISTITUTO A.S. 2018/2019 DA RIPARTIRE TRA IL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Fondo disponibile per Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (Lordo stato € 9.397,75 - Lordo dipendente →						**€ 7.081,95**)
tale importo lordo dipendente si compone di: 1) quota relativa all'a.s. 2018/19: € 7.081,93						
2) economie a.s. 2017/18 € 0,02						
Totale disponibile per Funzioni Stumentali al P.T.O.F. (lordo dipendente)						**€ 7.081,95**
	Tipo compenso	Importo unitario	N. docenti	Tot. Parziali	Tot. Generali (lordo dipendente)	
Funzioni Stumentali per l'a.s. 2018/2019:	Forfettario	€ 708,19	10	€ 7.081,90	€ 7.081,90	**€ 7.081,90**
Rimanenza del fondo disponibile per Funzioni Strumentali al P.T.O.F.						**€ 0,05**

Incarchi Specifici ATA per l'A.S. 2018/2019 (Lordo Stato € 4.827,83 - Lordo dipendente →			**€ 3.638,15**)
tale importo lordo dipendente si compone di: 1) quota relativa all'a.s. 2018/19: € 3.277,84			
2) economie a.s. 2017/18 € 360,31			
Totale disponibile per Incarichi Specifici ATA (lordo dipendente) →			**€ 3.638,15**

Fondo disponibile su SIRGS per la contrattazione A.S. 2018/2019 (lordo dipendente)		**€ 59.954,50**
Indennità di direzione per il DSGA (quota compresa nel Fondo d'Istituto)		-€ 6.210,00
Indennità di direzione sostituto DSGA (quota compresa nel Fondo d'Istituto)		-€ 882,00
Fondo disponibile su SIRGS al netto della quota per DSGA e Sostituto DSGA		**€ 52.862,50**
Quota riservata al personale ATA (35%)	€ 18.501,88	
Economie SIRGS a.s. 2017/18 su quota personale ATA	€ 932,13	€ 932,13
Totale quota riservata al Personale ATA (lordo dipendente)	€ 19.434,01	
Quota riservata al personale Docente (65%)	€ 34.360,63	
Economie SIRGS a.s. 2017/18 su quota personale Docente	€ 9.207,40	€ 9.207,40
Totale quota riservata al personale Docente (lordo dipendente)	€ 43.568,03	
Totale fondo contrattato		**€ 63.002,03**

Risorsa finanziaria per finanziamento progetti per le scuole collocate in aree a rischio con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica			
Assegnazione per a.s. 2018/19 (Lordo Stato € 1.110,73 - Lordo dipendente:	€	837,02)	
Economie aa.ss. Precedenti (Lordo Stato € 7: 552,66	€	552,66)	
Totale disponibile per progetti aree a rischio e contro la dispersione scolastica			**€ 1.389,68**

TABELLA B

Ripartizione quota del Fondo d'Istituto – Quota docenti (€ 43.568,03)

1. DESTINAZIONE DEL FONDO AI COLLAB. DEL DS E AD OGNI ALTRA ATTIVITA' DELIBERATA NEL PTOF (art. 88, c. 2, lett. f e k, CCNL/2007) - (Importi lordo dipendente)

Att.	Descrizione	Plesso / Classi	Tipo	Importo	Ore	Docenti	Totale parziale	Totale attività
1	Docenti referenti di plesso (modalità di calcolo compensi: > Infanzia: Base € 420,00 + € 110,00/sez. in più; > Primaria: Base 950,00 + 140,00/cl. In più; in caso di esonero: 1h esonero = 1/2 ora di attività aggiuntiva; > Second.: € 100,00 + € 110/cl.) art. 88, co.2, **lett. k**	Second. Via Venezia **Classi 20**	F		(pari a ca.125 h)	1 docente	€ 2.200,00	€ 9.600,00
		Primaria Largo Wojtyla **Classi 23**	F		(pari a ca.190 h)	6 docenti	€ 3.330,00	
		Primaria Dragonara **Classi 11**	F		(pari a ca.54h + esonero 2,5 h sett.)	1 docente con esonero 2,5 h	€ 950,00	
		Primaria Via Chieti **Classi 6**	F		(pari a ca. 54 h)	1 docente	€ 950,00	
		Infanzia Largo Wojtyla **Sez. 9**	F		(pari a ca. 63 h)	1 docente	€ 1.110,00	
		Infanzia Dragonara **Sez. 5**	F		(pari a ca.36 h)	1 docente	€ 640,00	
		Infanzia Via Vittorio Emanuele **Sez. 3**	F		(pari a 24 h)	1 docente	€ 420,00	
2	Collaboratori del DS ex L. 107/2015 e art. 88, co.2, **lett. f** CCNL/2007		F			1° collab. funzioni vicarie	€ 1.500,00	€ 8.375,00
						2° collab.	€ 1.000,00	
						Sostituzione DS (€ 300,00/mese; max 6 mesi)	€ 1.800,00	
	Altre figure ex L. 107/2015 referente per la disabilità referente INVALSI gestione sito web, pronto soccorso tecnologico n. 2 responsabili laboratori		F			n. 1 doc. x 1.750,00 n. 1 doc. X 500,00 n. 1 doc. x 725,00 n. 1 doc. x 500,00 n. 2 docenti x 300,00 cad.	€ 4.075,00	

	art. 88, co.2, **lett. k**							
3	Coordinatori di classi / sezioni (Infanzia - Primaria - Secondaria) art. 88, co.2, **lett. k**	Infanzia Largo Wojtyla	F		(pari a 8 h)	1 coord. per ciasun plesso, per un totale di 3 coord	€ 140,00	€ 4.777,50
		Infanzia Dragonara	F		(pari a 6 h)		€ 105,00	
		Infanzia Via Vittorio Emanuele	F		(pari a 5 h)		€ 87,50	
		Primaria Corso Marconi (ex Via Chieti)	F		(pari a 8 h)	1 coord.per le 6 classi	€ 140,00	
		Primaria Dragonara	F		(pari a 8 h cad.)	3 coord. per le classi 1-4-5, 2-3	€ 280,00	
		Primaria Largo Wojtyla	F		(pari a 6 h cad.)	5 coord. per le 5 classi parallele	€ 525,00	
		Second. Via Venezia	F		(pari a 10 h cad)	20 coord., uno per ogni classe	€ 3.500,00	
4	Supporto ai coordinatori di classi / sezioni (Infanzia - Primaria - Secondaria) art. 88, co.2, **lett. k**	Infanzia Largo Wojtyla	F		(pari a 5 h)	1 doc. per ciasun plesso, per un totale di 3 segr.	€ 87,50	€ 2.922,50
		Infanzia Dragonara	F		(pari a 4 h)		€ 70,00	
		Infanzia Via Vittorio Emanuele	F		(pari a 3 h)		€ 52,50	
		Primaria Corso Marconi (ex Via Chieti)	F		(pari a 5 h)	1 doc..per le 6 classi	€ 87,50	
		Primaria Dragonara	F		(pari a 5 h cad.)	2 doc. per le classi 1-4-5, 2-3	€ 175,00	
		Primaria Largo Wojtyla	F		(pari a 4 h cad.)	5 doc. per le 5 classi parallele	€ 350,00	
		Second. Via Venezia	F		(pari a 6 h cad.)	20 doc., uno per ogni classe	€ 2.100,00	
5	Coordinatori Dipartimenti		C	€ 17,50	4 cad.	4	€ 280,00	€ 280,00
6	Tutor docenti neo assunti + coordinatore		F		8 cad. + 16	2 + 1	€ 560,00	€ 560,00
	GLI		C	€ 17,50	8	12	€ 1.680,00	€ 3.360,00
7	NIV		C	€ 17,50	8	12	€ 1.680,00	
TOTALE VOCE 1								**€ 29.875,00**

2. DESTINAZIONE DEL FONDO A PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(art. 88, c. 2, lett. b-c, del CCNL/2007)
(quota destinata: € 43.568,03 - € 29.875,00 = € 13.693,03; totale voce 2 = € 13.685,00; avanzo € 8,00)

Ordine scuola	Progetto	Tipologia	Comp./h	N. ore	Tot. progetto	Tot. ordine	
Progetti Infanzia	"Noi ... nel fumetto"	Att. insegnam. Att. funzionali	€ 35,00 € 17,50	38 57	€ 1.330,00 € 997,50	€ 3.062,50	€ 13.685,00
	"Parole ... per volare"	Att. insegnam. Att. funzionali	€ 35,00 € 17,50	12 18	€ 420,00 € 315,00		
Progetti Primaria	"Una scuola senza confini"	Attività funzionali	€ 17,50	25	€ 437,50	€ 5.862,50	
	"Natale in tutte le lingue del mondo"			16	€ 280,00		
	"Il mondo in gioco"			10	€ 175,00		
	"Tutti in opera"			110	€ 1.925,00		
	"Una biblioteca per crescere"			30	€ 525,00		
	Laboratori di ampliamento offerta formativa in orario curricolare			24	€ 420,00		
	Continuità e accoglienza			40	€ 700,00		
	Continuità educativa e didattica in orario curricolare	Att. insegnam. Att. funzionali	€ 35,00 € 17,50	15 50	€ 525,00 € 875,00		
Progetti Primaria e Secondaria	Giochi matematici	Att. insegnam. Att. funzionali	€ 35,00 € 17,50	9 11	€ 315,00 € 192,50	€ 1.207,50	
	Special Olympics	Att. funzionali	€ 17,50	40	€ 700,00		
Progetti Secondaria	"... dire, fare, librare"	Att. funzionali	€ 17,50	40	€ 700,00	€ 3.552,50	
	Laboratorio espressivo-teatrale	Att. insegnam. Att. funzionali	€ 35,00 € 17,50	4 8	€ 140,00 € 140,00		
	Giornata delle bambine e delle ragazze	Att. insegnam.	€ 35,00	9	€ 315,00		
	Continuità educativa e didattica in orario curricolare	Att. insegnam. Att. funzionali	€ 35,00 € 17,50	12 30	€ 420,00 € 525,00		
	Continuità e accoglienza	Att. funzionali	€ 17,50	45	€ 787,50		
	Super European Reader	Att. insegnam.	€ 35,00	15	€ 525,00		
TOTALE VOCE 2							**€ 13.685,00**

Tabella C

Ripartizione quota Fondo d'Istituto (€ 19.434,01) destinata al Personale A.T.A.

1) DESTINAZIONE DEL FONDO AI COLLABORATORI SCOLASTICI

(Importi lordo dipendente)

Plessi	N.	Note	Incarichi specifici (*)		Incarichi aggiuntivi da FIS (*)		Intesificazione per altri compiti (**)		Intesificazione per sostituzione colleghi assenti (**)		Straordinario per altri compiti (**)		Straordinario per sostituzione colleghi assenti (**)		Compiti sicurezza	
			Quota pro-capite	N. di unità di personale da pagare	Quota pro-capite	N. di unità di personale da pagare	Limite max di ore ammesse a pagamento	Compenso orario unitario	Limite max di ore ammesse a pagamento	Compenso orario unitario	Limite max di ore ammesse a pagamento	Compenso orario unitario	Limite max di ore ammesse a pagamento	Compenso orario unitario		
			€ 141,00	17	€ 259,00	17	121	€ 12,50	190	€ 12,50	160	€ 12,50	190	€ 12,50		
Media Via Venezia	1															
	2	Articolo 7														
	3	Articolo 7														
	4	Articolo 7														
Primaria Via Chieti	5	Articolo 7														
	6															
Primaria Largo Wojtyla	7															
	8															
	9															
	10															
	11														N. 6 ore per incarichi antincendio e n. 2 ore per incarichi di tenuta registri. Tali ore non verranno reribuite, ma recuperate con riposi compensativi.	TOTALE DA FIS (nel totale non sono compresi gli incarichi specifici)
Primaria Dragonara	12															
	13															
	14															
Infanzia Via Vittorio Emanuele	15	Articolo 7														
	16															
Infanzia Largo Wojtyla	17															
	18															
	19															
	20															
Infanzia Via Di Nisio	21															
	22															
			€ 2.397,00		€ 4.403,00		€ 1.512,50		€ 2.375,00		€ 2.000,00		€ 2.375,00			€ 12.665,50

Note:

(*) I compensi previsti nelle colonne verranno rapportati ai giorni di presenza dei dipendenti. Non verranno presi in considerazione, ai fini della liquidazione dei compensi, i giorni/periodi di assenza dei dipendenti. Le giornate di sabato e domenica e, in generale, le giornate festive verranno considerate considerate utili ai fini della liquidazione solo se non ricomprese in un periodo di assenza del dipendente.

(**) (rif. Art. 32, c. 5, CII 2018/2019):

Eventuali somme che dovessero residuare dopo l'effettuazione dei pagamenti secondo le finalità previste nelle colonne, potranno essere utilizzate per effettuare pagamenti per le finalità indicate nelle altre colonne, tenendo in considerazione, prioritariamente, la necessità di pagare, con tali economie, le ore di intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti.

2) DESTINAZIONE DEL FONDO AGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

(Importi lordo dipendente)

N.	Note	Incarichi specifici (*)		Incarichi aggiuntivi da FIS (*)		Intesificazione per altri compiti (**)		Intensificazione per sostituzione colleghi assenti (*)		Straordinario per altri compiti (**)		Straordinario per sostituzione colleghi assenti (**)		
		Quota pro-capite	N. di unità di personale da pagare	Quota pro-capite	N. di unità di personale da pagare	Limite max di ore ammesse a pagamento	Compenso orario unitario	Limite max di ore ammesse a pagamento	Compenso orario unitario	Limite max di ore ammesse a pagamento	Compenso orario unitario	Limite max di ore ammesse a pagamento	Compenso orario unitario	
		€ 310,00	4	€ 590,00	4	72	€ 14,50	80	€ 14,50	72	€ 14,50	80	€ 14,50	
1	Articolo 7													
2	2^ posiz. ec.													
3	Articolo 7													
4														
5	2^ posiz. ec.	€ 1.240,00		€ 2.360,00		€ 1.044,00		€ 1.160,00		€ 1.044,00		€ 1.160,00		TOTALE DA FIS (nel totale non sono compresi gli incarichi specifici)
6														
7														
8														
		€ 1.240,00		€ 2.360,00		€ 1.044,00		€ 1.160,00		€ 1.044,00		€ 1.160,00		€ 6.768,00

TOTALE GENERALE "da FIS" (VOCE 1 + VOCE 2):	€ 19.433,50
TOTALE GENERALE "incarichi specifici" (VOCE 1 + VOCE 2):	€ 3.637,00

Note:

(*) I compensi previsti nelle colonne verranno rapportati ai giorni di presenza dei dipendenti. Non verranno presi in considerazione, ai fini della liquidazione dei compensi, i giorni/periodi di assenza dei dipendenti. Le giornate di sabato e domenica e, in generale, le giornate festive verranno considerate considerate utili ai fini della liquidazione solo se non ricomprese in un periodo di assenza del dipendente.

(**) (rif. Art. 32, c. 5, CII 2018/2019):

Eventuali somme che dovessero residuare dopo l'effettuazione dei pagamenti secondo le finalità previste nelle colonne, potranno essere utilizzate per effettuare pagamenti per le finalità indicate nelle altre colonne, tenendo in considerazione, prioritariamente, la necessità di pagare, con tali economie, le ore di intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti.